

## **agricoltura: cecchini, "prorogate al 31 agosto rendicontazioni investimenti per miglioramento aziende agricole"**

(aun) - perugia, 30 mag. 013 - La Giunta regionale, su iniziativa dell'assessore all'agricoltura, Fernanda Cecchini, ha deliberato la proroga al 31 agosto 2013 per le rendicontazioni da parte delle aziende agricole, della realizzazione di investimenti in strutture ed attrezzature così come previsto dalla "Misura 121". ,

"La 'Misura 121' prevede tra gli adempimenti, l'obbligo di completare il piano di miglioramento aziendale dimostrando di aver realizzato gli obiettivi annunciati nella domanda di aiuto - ha spiegato l'assessore Cecchini - Con l'approvazione della proroga, la Giunta regionale ha tenuto conto delle difficoltà che vivono in questo momento gli imprenditori del settore. Va sottolineato - ha aggiunto - che il completamento del piano di miglioramento delle attività è legato alla realizzazione di investimenti in strutture ed attrezzature i cui tempi di realizzazione sono condizionati in modo significativo dalle condizioni climatiche, soprattutto quando queste assumono carattere di eccezionalità, come è avvenuto in Umbria lo scorso novembre. Inoltre, in questo particolare momento storico, sono note le oggettive difficoltà di accesso al credito che, da diverso tempo, a causa della recessione economica, incontrano le imprese".

"Proprio in seguito agli eventi calamitosi del novembre 2012, con la delibera n. 1456 del 19 novembre 2012 - prosegue l'assessore - la Giunta regionale, ha accordato una proroga al 31 maggio 2013 per la presentazione dei rendiconti per le domande di aiuto finanziate ai sensi della 'Misura 121' del Piano di Sviluppo Rurale in scadenza al 31 dicembre 2012. Successivamente, la Confederazione Italiana degli Agricoltori e la Federazione Regionale dei Dottori Agronomi e Forestali hanno rappresentato la necessità di molte imprese di ottenere una proroga per la presentazione dei rendiconti per il protrarsi della straordinaria e negativa situazione meteorologica che non ha permesso a molte imprese il completamento degli investimenti, in particolare quelli immobiliari e in seguito alle difficoltà incontrate da molte imprese sia nell'accesso al credito, sia per la lentezza dei processi decisionali delle banche nei casi di affidamento. Di conseguenza, tenendo conto del fatto che la ristrettezza dei tempi potesse in qualche modo creare sofferenza ad un comparto fortemente dinamico nell'economia umbra, è stata deciso allungare di altri tre mesi il termine temporale stabilito per la rendicontazione".